

CREIAMO PROPOSTE PER ABITARE MEGLIO

Persone costrette a pagare **affitti insostenibili**, persone costrette ad abitare in spazi insufficienti, persone costrette a convivenze forzate, persone che non riescono a stipulare contratti, persone che non riescono a trovare casa, persone che non riescono a metter su famiglia, persone che aspettano da dieci anni di avere l'assegnazione di una casa popolare, persone che non riescono a rientrare nei bandi per troppe richieste, persone in balia del giogo del mercato del mattone.

Troppi vivono sulla propria pelle il problema della casa in questa città.

A due anni dalla sua nascita il **Movimento Autorganizzato Occupanti** si trova nuovamente ad analizzare la situazione bolognese per proporre le proprie soluzioni a tutti coloro che vogliono seriamente risolvere il proprio ed altrui **disagio abitativo**. Il numero di ristrutturazioni di case del comune è indubbiamente cresciuto e la solidarietà sociale rispetto al problema degli sfratti che pendono su migliaia di residenti bolognesi si è indubbiamente fatta più attiva, ma questo purtroppo non basta.

Svariate ricerche fatte da enti che vanno dal sindacato Sunia fino all'Ancab-Legacoop oppure della Cresme s.p.a. quantificano la situazione del rapporto tra la cittadinanza e la propria casa dipingendola in tutta la sua drammaticità.

Il sindacato inquilini ed assegnatari chiede al governo la costruzione di mezzo milione di case popolari perché i dati che riguardano l'aumento degli affitti parlano chiaro: aumenti del 120 per cento in quattro anni e si calcola che per comprare una casa nel 2007 serviranno diciotto anni di lavoro!

In questa ottica negli ultimi mesi l'Assessorato alla Casa bolognese ha indetto due bandi, uno per nuclei con un minimo di 13.000 euro di reddito annuo e l'altro di contributo all'affitto. Lodevoli, ma insufficienti in quanto raggiungono un numero esiguo di persone e spesso non quelle che realmente vivono problemi abitativi. Due mesi di contributo all'affitto pagati a fine anno non possono aiutare la popolazione di una città in cui le condizioni medie abitative sono di forte disagio.

Così ci proponiamo di attuare una **proposta dal basso** alla Giunta cittadina per contribuire attivamente alle politiche sulla casa. Per fare questo inizieremo con il vostro aiuto a compilare **questionari** di dati relativi alla situazione abitativa: domande semplici e chiare che riguardano il peso dell'affitto sullo stipendio.

Raccolti tutti i dati possibili procederemo a proporre un **bando** all'Amministrazione per tutti quei lavoratori precari, quegli studenti e quei migranti che serva ad allargare il diritto ad una casa dignitosa.

Ci auguriamo la massima partecipazione di coloro che verranno a contatto con i nostri banchetti di raccolta dati perché secondo noi sono le persone che vivono Bologna a doverla costruire, migliorare.

Movimento Autorganizzato Occupanti

Per trovarci: Crash! occupato in via Zanardi 48 il mercoledì alle sei

Per info: www.ecn.org/baz

Per scriverci: mao@inventati.org